

Facchetti Costruzioni, un successo di famiglia

Nel settore edile, un esempio di prosperità attraverso tre generazioni

Giugno 2024, Facchetti Costruzioni ottiene il prestigioso premio “Welcome. Working for Refugee Integration”, che viene conferito annualmente dall’UNHCR alle imprese italiane che si sono distinte per avere favorito l’inserimento lavorativo dei beneficiari di protezione internazionale.

“Un riconoscimento che mi riempie di orgoglio - dichiara Mattia Facchetti, rappresentante della terza generazione - poiché sottolinea l’importanza dell’inserimento lavorativo dei migranti e il valore della sinergia tra persone di culture diverse, che considero una fonte preziosa di crescita sia personale che lavorativa”.

Fondata nel 1951 da Angelo Facchetti, Facchetti Costruzioni rappresenta un modello di eccellenza nel settore edile italiano. Con una storia che abbraccia oltre settant’anni, l’azienda ha sempre mantenuto vivi i valori familiari che ne hanno costituito le fondamenta, trasmettendo grande passione, serietà e professionalità da una generazione all’altra.

Nel 1968 l’impresa con sede a Pontoglio (Brescia), al confine con la provincia di Bergamo, viene ufficialmente registrata presso la Camera di Commercio come Fratelli Facchetti e nel 1997 si trasforma in una Società per Azioni. Con l’ingresso della seconda generazione nel 1996, rappresentata dai figli di Angelo, Alessandro, Roberto e Giovanni, l’azienda amplia il proprio core business, implementando le lavorazioni con opere stradali, fluviali e industriali rispondendo così alla domanda delle piccole e medie aziende che compongono il tessuto industriale bresciano. Nel 2002 Facchetti Costruzioni debutta nel mercato delle energie rinnovabili, avviando la costruzione di centrali idroelettriche in tutta Italia, con progetti di particolare rilievo in Valle d’Aosta. Questo periodo segna un’importante espansione dell’azienda, che oggi conta 95 dipendenti.



Mattia Facchetti e Angelo Facchetti, rispettivamente la terza e la prima generazione di Facchetti Costruzioni

Dal 2013 l’azienda entra nel mercato dell’Oil & gas, con progetti significativi come le centrali di compressione nel centro-nord Italia. “Questi successi hanno permesso alla Facchetti Costruzioni di espandersi ulteriormente e di portare la nostra esperienza anche all’estero, in paesi come Austria, Polonia e Ungheria”, racconta Mattia Facchetti, 24 anni, prossimo laureando in Scienze della Comunicazione.

Nonostante oggi l’azienda sia strutturata in maniera più manageriale, Facchetti Costruzioni continua a mantenere saldi i valori familiari e la passione trasmessa di generazione in generazione. “La nostra realtà si distingue per il suo impegno in progetti ambiziosi e per la promozione di un ambiente di lavoro coeso e motivato, come dimostrano le varie iniziative aziendali volte a rafforzare le connessioni autentiche tra i dipendenti e stimolare il team building”, prosegue Mattia Facchetti.

Guardando al futuro, l’azienda ha in serbo numerosi progetti nel campo delle energie rinnovabili e della depurazione delle acque, anche nella provincia di Brescia. “Crediamo profondamente nel nostro territorio e nella responsabilità sociale, come testimonia il fresco ruolo assunto da mio padre Roberto come vicepresidente di ANCE Brescia - Associazione Nazionale Costruttori Edili”, sottolinea Mattia Facchetti.

La carenza di personale nel settore edile è una sfida che l’azienda affronta da anni investendo nella formazione e nella crescita dei propri collaboratori, con particolare attenzione ai giovani.

Facchetti Costruzioni rappresenta oggi un esempio virtuoso di come un’azienda familiare possa evolvere, innovare e prosperare nel tempo, affrontando nuove sfide e valorizzando sempre i propri valori fondanti.



Un’importante realtà industriale bresciana ha scelto Facchetti Costruzioni per la realizzazione della nuova sede produttiva